FILT CGIL Federazione Italiana Lavoratori Trasporti

FIT-CISL FEDERAZIONE ITALIANA TRASPORTI

UILTRASPORTI

Gorizia, 28 ottobre 2024

Spett.li
A.P.T. Gorizia
segreteria.aptgo@legalmail.it

Prefetto di Gorizia
protocollo.prefgo@pec.interno.it

ASSTRA
asstra@pec.asstra.it

AGENS
agens@fbnetpec.it

ANAV
anav@pec.it

Commissione di Garanzia Scioperi
segreteria@pec.commissionegaranziasciopero.it

Osservatorio sui conflitti nel settore dei
Trasporti presso il MIT
osservat.sindacale@mit.gov.it

Tribuzio S.r.l.
info@tribuzio.it

TPL FVG scarl
protocollo@cert.tplfvg.it

Regione FVG
territorio@certregione.fvg.it
tpl@regione.fvg.it

Ministero del Lavoro e delle
Politiche sociali
gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it

Ministero delle Infrastrutture
dip.trasporti@pec.mit.gov.it

e p. c.

Segreterie Nazionali
FILT-CGIL, FIT-CISL, UIL TRASPORTI

Lavoratori di APT SPA

Oggetto: Adesione alla terza azione di sciopero nazionale di 24 ore proclamata per il giorno 08 novembre 2024 senza il rispetto delle fasce di garanzia con manifestazione nazionale ai sensi dell'art. 16 dell'Accordo Nazionale del 28 febbraio 2018 come riconosciuto dalla Delibera n. 18/95 del 16 marzo 2018 della Commissione di Garanzia L. n. 146/90 di tutte le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle imprese cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL) ai sensi e nel rispetto della legge 146/90, come modificata dalla legge n° 83 del 2000 ss.mm. ii e della disciplina di settore

Premesso che:

le Segreterie Nazionali in data 12 giugno 2024 espletavano la prima fase delle procedure con esito negativo; in data 20 giugno 2024 si concludeva allo stesso modo anche la seconda fase amministrativa presso il Ministero del Lavoro; in data 18 luglio 2024 si è svolta la prima azione di sciopero nazionale di 4 ore; in data 09 settembre 2024 si è svolta la seconda azione di sciopero nazionale di 8 ore.

Si ricordano le motivazioni della vertenza:

Il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL) scaduto in data 31 dicembre 2023, ha visto l'avvio formale della fase di rinnovo con l'elaborazione delle Linee Guida di Piattaforma Unitaria Sindacale inviate alle Associazioni Datoriali in data 11 luglio 2023.

All'apertura del tavolo di trattativa in data 26 settembre 2023 è seguito un intenso calendario di incontri che si è interrotto il 30 maggio 2024 a causa dell'atteggiamento, in alcuni casi attendista ed in altri dilatorio e non costruttivo, assunto dalle Associazioni Datoriali Asstra, Agens e Anav, che non ha permesso la prosecuzione di un confronto caratterizzato da elementi di disponibilità, concretezza ed avanzamento normativo, auspicati dalle Organizzazioni Sindacali, quali indicatori di una reale assunzione di responsabilità nei confronti del settore e della categoria.

Nello specifico, le Organizzazioni Sindacali, hanno registrato da parte delle Associazioni Datoriali posizioni inaccettabili, non solo riguardo alle istanze promosse dalle lavoratrici e dai lavoratori del settore, caratterizzato da un crescente deterioramento delle condizioni lavorative e retributive, dalla conseguente e strutturale carenza negli organici aziendali, dagli episodi di aggressioni fisiche e verbali sempre più diffusi ai danni degli operatori front-line, dalla cronica difficoltà nel reperire nuovi conducenti e altre figure specializzate, dal rischio sempre più tangibile della riduzione dei servizi, nonché dall'impossibilità di offrire un trasporto pubblico locale adeguato, ma anche riguardo a tematiche inerenti la sopravvivenza e gli interessi complessivi del settore.

Le Organizzazioni Sindacali, responsabilmente hanno sempre tentato di mantenere aperto il confronto con spirito propositivo, costruttivo e mai strumentale, cercando soluzioni condivise e sostenendo fermamente istanze, idee e proposte coerenti con le Linee Guida di Piattaforma Unitaria Sindacale, espressione di una progettualità compiuta e complessiva, che tiene insieme le legittime rivendicazioni delle lavoratrici e dei lavoratori e le necessità della cittadinanza, con l'esigenza del servizio e gli obiettivi di sviluppo previsti dal PNRR.

Rispetto a quanto sopra illustrato, le Associazioni Datoriali, hanno risposto ancorandosi alle proprie posizioni, volte esclusivamente alla massimizzazione della produttività, attraverso proposte provocatorie tese all'ulteriore aumento dei carichi di lavoro e di una compressione inaccettabile delle condizioni lavorative nel contesto attuale del settore, riproponendo modelli gestionali anacronistici, senza alcun riguardo alle legittime esigenze di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e alle proposte sindacali volte a garantire la salute e la sicurezza delle lavoratrici e dei lavoratori, di fatto perdendo, con questo atteggiamento, l'opportunità di contribuire alla necessaria trasformazione del trasporto pubblico locale, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati di sostenibilità economica, sociale ed ambientale.

Nonostante tutti i tentativi delle Organizzazioni Sindacali tesi a ricercare un accordo, si è dovuto prendere atto delle indisponibilità datoriali a rinnovare il CCNL, con un incremento economico in linea con l'aumento del costo della vita, a rimodulare la parte normativa per consentire una migliore conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, nonché ad individuare soluzioni atte a contrastare il fenomeno delle aggressioni.

Preso atto del fatto che le Associazioni datoriali Asstra, Agens e Anav perseverano nel loro atteggiamento di indifferenza, non essendo pervenuta neanche una mera convocazione volta a significare la volontà di giungere ad una soluzione della vertenza e ad avviare concretamente un confronto serio tra le parti, le Scriventi si trovano purtroppo a dover ribadire la necessità di continuare ed intensificare lo stato di agitazione al fine di garantire il diritto al rinnovo del CCNL delle lavoratrici e dei lavoratori del TPL.

Alla luce di quanto sopra premesso e ricostruito, le Segreterie Nazionali, facendo seguito alla seconda astensione dal lavoro, si trovano costrette a proclamare una terza azione di sciopero nazionale di 24 ore, che si svolgerà senza il rispetto delle fasce di garanzia con manifestazione nazionale, ai sensi dell'art. 16 dell'Accordo Nazionale del 28 febbraio 2018, come riconosciuto dalla Delibera n. 18/95 del 16 marzo 2018 della Commissione di Garanzia L. n. 146/90, per il giorno 08 novembre 2024 di tutte le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle imprese cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL), che hanno diritto al rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e al miglioramento delle condizioni lavorative, sia normative che salariali.

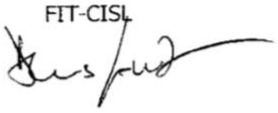
Tutto ciò premesso

le Scriventi Segreterie FILT-CGIL, FIT-CISL, UIL TRASPORTI comunicano l'adesione allo sciopero di 24 ore proclamato a livello nazionale il giorno 08 novembre 2024, nel rispetto di quanto previsto dell'art. 16 dell'Accordo Nazionale del 28 febbraio 2018 come riconosciuto dalla Delibera n. 18/95 del 16 marzo 2018 della Commissione di Garanzia L. n. 146/90 di tutte le lavoratrici e i lavoratori dipendenti delle imprese cui si applica il CCNL Autoferrotranvieri Internavigatori (Mobilità TPL) ai sensi e nel rispetto della legge 146/90, come modificata dalla legge n° 83 del 2000 ss.mm. ii e della disciplina di settore, secondo le modalità attuative determinate dall'accordo di cui in allegato.

Distinti saluti

FILT-CGIL

FIT-CISL



UIL TRASPORTI